

### Campidoglio

#### Carraro torna sui suoi passi «Resto al mio posto fino alla nuova legge elettorale»

Carraro non si dimette. La vicenda Census, un ex assessore latitante, Carlo Pelonzi, e un capogruppo arrestato, Cenci del Pds, non mettono in imbarazzo la giunta. Il Pds decreta il fallimento del Carraro bis e propone un polo progressista, laico, di sinistra ambientalista. No dei Verdi, a un'idea definita vecchia: «Accentua l'unità delle forze socialiste che diventa l'asse per realizzare il cambiamento».

NOSTRO SERVIZIO

«Non mi dimetto. Non ho nessuna intenzione di fuggire dalle mie responsabilità in un momento così difficile per la nostra città e per il nostro paese. E se ve ne sono le condizioni, desidero continuare a fare il sindaco con grande impegno fino al momento in cui sarà possibile andare al voto con regole nuove, senza che si passi per la gestione commissariale». Il caso Census, per il quale la magistratura ha chiesto il rinvio a giudizio di assessori e consiglieri che approvano la delibera non scuote Franco Carraro.

Il censimento del patrimonio immobiliare affidato al Census, la localizzazione dei mercati generali i programmi per il futuro sono stati i temi affrontati ieri dal consiglio comunale dedicato al dibattito politico sul comportamento da tenere davanti alle inchieste giudiziarie. «È assolutamente giusto che - ha detto Carraro - sul conto del servizio che il Census ci rende la magistratura faccia con serenità ed in modo approfondito le proprie indagini. E però incomprensibile che addirittura si arri a chiedere il rinvio a giudizio di tutti i consiglieri».

Non sembra preoccupato Franco Carraro neppure dalle vicende legate all'ex assessore all'edilizia economica e popolare Carlo Pelonzi latitante dalla scorsa estate perché chiamato in causa in una storia di tangenti e al capogruppo del Pds Cenci arrestato nei giorni scorsi. «In presenza di indagini e di decisioni che lungi dal essere definite, il prosieguo del sindaco - risulta ancora alla fase istruttoria

che cosa vuol fare il consiglio comunale? Procederli soffermandosi a discutere le singole situazioni oppure lasciare che la magistratura svolga serenamente e rigorosamente i suoi compiti? Preferisco questa seconda soluzione per rispetto nei confronti del cittadino».

«Un fallimento». Secondo Godfredo Bettini capogruppo del Pds la giunta Carraro è al capolinea. Tra le ragioni del fiasco il susseguirsi di scatti dalla paralisi amministrativa e una nuova maggioranza «costituita di fatto» sulle cose già realizzate, come l'autonomia di Ostia e i commissari nelle municipalizzate. Il Pds ha proposto la creazione di un polo progressista laico e ambientalista fondato sull'unità delle forze socialiste.

A proposito dei programmi per il futuro Franco Carraro si prefigge di spendere i 668 miliardi della legge per Roma Capitale. In particolare intende approvare il progetto direttore del Sistema direzionale orientale la città degli uffici che sorgerà a Centocelle, realizzare parcheggi, avviare la sistemazione di piazza Vittorio dell'Auditorium e del centro congressi. E poi ancora riqualificare le periferie, prendere decisioni urbanistiche per il Pcp, Piano di edilizia economica e popolare come pure i piani particolari degli edifici zone O. Le ex borgate oramai prmettente ossia sanate. Non dimenticando di deliberare i regolamenti attuativi dello stato comunale. Lo stop del Coreco alla delibera dei mercati generali di lavoro e rapporti con i burocrati statali e locali mentre lascia fuori i privati. Dentro

#### Nuova sentenza sui permessi per le zone «protette» Dal primo dicembre entreranno soltanto i dirigenti pubblici In casi eccezionali via libera a residenti e giornalisti Palombi: «Tre mesi per adeguarci». Polemico il Codacons

# Centro storico vietatissimo Passa solo l'auto di Stato

Centro storico accessibile solo ai giudici, ai funzionari e ai dirigenti di enti e organi istituzionali. Fuori i residenti, i professionisti e i giornalisti che potranno ottenere il permesso di accesso solo in casi eccezionali. Lo ha stabilito una sentenza del Consiglio di Stato in vigore dal primo dicembre. Palombi: «In tre-quattro mesi ci adegueremo». La Cgil: «Ma la legge non è uguale per tutti».

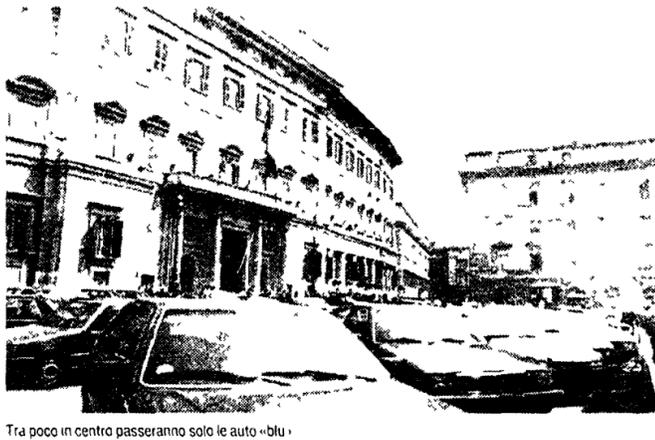
ADRIANA TERZO

Che diranno adesso le centinaia di abitanti del centro storico, adesso che il Consiglio di Stato ha stabilito le nuove norme di accesso e non tutti i residenti sono ammessi al diritto? E i giornalisti? Anche con loro il tribunale amministrativo non è stato tenero: il permesso per entrare nel centro storico (in vigore dal primo dicembre) lo avranno solo quelli che lavorano in un'attività o in un'attività che ha un rapporto di lavoro con il Comune. Ma potrà andare peggio molto peggio.

Perché in realtà questa sentenza indica una realtà che non è stata presentata dal Comune di Roma e contro la decisione del Tar che accoglie le tesi del Codacons, aveva il merito di aver messo in discussione dei permessi di accesso. Solo che ora per la creazione dei consumatori la decisione del Consiglio di Stato non è stata equa. «La sentenza - afferma polemicamente Patrizio Pavone vicepresidente del Codacons - è uguale per tutti e non è stata equa. I burocrati statali e locali mentre lascia fuori i privati. Dentro

ci sono le migliaia di giudici funzionari dirigenti degli organi istituzionali». In pratica nel documento secondo Pavone «è stato inspiegabilmente ampliato il numero degli organismi autorizzati a tutti gli enti pubblici di interesse generale come le Camere i gruppi parlamentari ai presidenti del Consiglio dei Ministri la presidenza della Repubblica e la Corte Costituzionale».

La città «politica» dunque non avrà proibito in invece avocare all'assegnato ruolo di cartone dovranno dimostrare di svolgere la loro professione privata nelle zone «chiusa» e con spazio di parcheggio per le auto. Per i medici l'ordinanza del Consiglio di Stato specifica che «è stata inposta la presenza personale sul veicolo» e cioè «si reputa necessario per il professionista di trovarsi a bordo del veicolo dotato di permesso come stabilito per altri casi similari». Il che significa dunque che i medici potranno so-



Tra poco in centro passeranno solo le auto «blu»

lo transitare ma non fermarsi o parcheggiare nella «fascia blu». Pare proprio di sì. Per quanto riguarda infine i portatori di handicap ovviamente è sottinteso che l'accesso per loro è consentito in ogni caso. Ripetendo in ogni caso che non avranno più via libera nel centro solo per il fatto di essere iscritti in un'attività professionale e i giornalisti che potranno entrare solo in casi eccezionali.

La querelle sul centro registra la soddisfazione di un assessore al traffico Massimo Palombi. Lui che propose la questione nel 1987, sotto la giunta Signorelli nei termini accolti ora dal Consiglio di Stato. «Il Comune ora manterrà la decisione di rilasciare i permessi ai residenti del centro - ha detto l'assessore - e accelererà il rinnovo dei permessi, programmando a partire da fine novembre con la prospettiva di chiudere in tre-quattro mesi».

E mentre Palombi giudica positivamente il lavoro del Consiglio di Stato il sindaco auspica che le pressioni «lo scorporo sostenuto una testina» per il centro storico - ha spiegato Giancarlo D'Alessandro segretario generale della Funzione Pubblica di Roma - in il provvedimento deve essere uguale per tutti e dunque anche per i burocrati e non solo per i cittadini e i professionisti. Inoltre un provvedimento così ha senso solo se legato alla diminuzione del traffico non può essere solo uno strumento di repressione. Se si impedisce l'accesso alle auto private nello stesso tempo occorre creare un trasporto pubblico efficiente per permettere a tutti i cittadini di godersi il centro storico.

### Malasanità Sospesi due medici ad Albano

Sospesi ieri dai loro incarichi due medici dello spedale di Albano che nel settembre scorso soccorsero troppo tardi una partoriente di ventinove anni Angela Di Dato deceduta poi all'ospedale San Giovanni di Roma in seguito alle complicazioni della gravidanza. Renzo Conti e Vito De Bernardis rispettivamente primario e aiuto di ostetricia furono denunciati dal marito della donna il calciatore Marco Saltarelli. Secondo la sua versione Angela non venne assistita a sufficienza e i due dottori più volte chiamati a casa dal personale dell'ospedale arrivarono troppo tardi quando le condizioni della donna erano ormai disperate. Sulla vicenda oltre alla richiesta penale venne aperta un'inchiesta amministrativa che ha portato alla sospensione dei due medici a scopo cautelativo.

### Tangenti Due persone arrestate a Vetralla

I tangenti poliziotti in provincia ieri due funzionari comunali sono stati arrestati a Vetralla dai carabinieri di Viterbo. L'arresto di Giuliano Ferrara ragioniere capo di Comune di Vetralla e di un funzionario dell'ufficio tecnico è avvenuto all'interno dello stesso ufficio del comune fra lo stupore dei colleghi e di una piccola folla di utenti. Condotti prima nella locale caserma e poi trasferiti nel carcere di Viterbo i due saranno interrogati quest'ottobre dal gip che dovrà condannare l'arresto. Sull'operazione svolta carabinieri e magistrati mantengono il più rigoroso silenzio ma da indiscrezioni trapelate sembrerebbe che i due funzionari siano stati colti in flagrante da un abile trappola tesa dagli stessi carabinieri.

#### Quattro giorni di blocco di due ore dalle 8 alle 10 il 9, 16, 18, 19 novembre La protesta per le cattive condizioni in cui i vigili del fuoco sono costretti a lavorare

# I pompieri scendono in sciopero

I vigili del fuoco scoperano. Per quattro giorni - 9, 16, 18 e 19 novembre - incroceranno le braccia dalle 8 alle 10 del mattino. Protestano contro le caserme malfidate, gli automezzi fatiscenti, le maschere antighiaccio e gli stivali di cartone. «La situazione potrebbe cambiare con poco - sostengono i sindacalisti di Cgil e Uil - Ad Anzio la caserma cade a pezzi nonostante i soldi già stanziati».

TERESA TRILLO

Casermi malfidate, automezzi fatiscenti, maschere antighiaccio, stivali di cartone. I vigili del fuoco incroceranno le braccia. Due ore di sciopero dalle 8 alle 10 del mattino nei giorni del 9, 16, 18 e 19 novembre. Un'ipotesi che quella annunciata ieri nel corso di una conferenza stampa che segue il sit-in del 19 ottobre effettuato di fronte alla sede di via Genova. I vigili del fuoco di Cgil e Uil intendono così protestare la lotta contro il comando generale scordo se-

condo i sindacalisti alle richieste avanzate dai dipendenti. Durante le quattro giornate di sciopero i vigili del fuoco si manifesteranno solo gli interventi urgenti. Negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino il personale si risponderà alle sole chiamate di emergenza. In città e in provincia sempre dalle 8 alle 10 tutte le autovetture non adibite al soccorso saranno nei depositi. La situazione è sull'orlo della paralisi - ha spiegato ieri Bruno Raccaro della Cgil - non si può lavorare

con 8 automezzi fuori servizio sulle 14 a disposizione o senza maschere antighiaccio e con gli stivali di cartone che si scollano a contatto con l'acqua».

Lunga la lista delle lagnanze. messa a punto dai sindacalisti di Cgil e Uil. Al primo posto c'è il problema delle sedi di servizio. Nei 26 centri di Roma e provincia non vengono mai effettuati lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. La centrale di via Genova è la sede di via Ostiense. Per le fucine sono tra le più malfidate. In via Genova i lavori di ristrutturazione iniziati mesi addietro sono stati interrotti per mancanza di fondi. Nonostante i miliardi spesi fino ad oggi sostengono i sindacalisti i servizi igienici andrebbero rifatti nelle autovetture e in alcuni gli impianti e i condizionatori d'aria non hanno mai funzionato. La stessa sorte è toccata al ponte per il sollevamento dei mezzi. Gli altoparlanti e le sirene in funzione

imporrebbero per un rapido da uscita dei mezzi sono ancora quelli vecchi i nuovi non sarebbero stati attivati.

Ad Anzio la sede è una delle più disastrose. I mestri malandati e senza vetri, servizi igienici fuori uso, cucine e sala mensa in pessimo stato si affacciano direttamente sulle autovetture. «Eppure i soldi per la ristrutturazione - ha detto Bruno Raccaro - sono stati stanziati basterebbe solo dare il via all'operazione». I sindacalisti annunciano un futuro sciopero che le sedi di Prati, Tuscolano, Eur, Palestrina, Colferro e Velletri. Tuscolano l'unico sede giudicata adeguata e valida e diventata in pochi mesi navigabile per l'elevato numero di dipendenti e autovetture trasferite.

Anche gli automezzi versano in gravi condizioni. I sindacalisti puntano l'indice contro il problema delle autovetture dichiarate ogni giorno fuori

servizio. L'elenco un esempio il 3 novembre su 39 automezzi 19 sono stati dichiarati fuori servizio. Nello stesso giorno su 14 automezzi disponibili ben 8 erano inutilizzabili. La mente le anche sul numero del personale. «Per poter coprire le esigenze di Roma e provincia - hanno sottolineato i sindacalisti - il corso della conferenza stampa - servirebbe un organico di 1.500 vigili. Invece in servizio attualmente ce ne sono 1.530».

Scadente sostengono i sindacalisti il materino fornito ai vigili del fuoco per la protezione personale. Le maschere antighiaccio da anni non sono revisionate, sostituite e disinfettate. I nuovi assenti per non ne hanno. Le lampade allo iodio sono vecchie e insufficienti per le sequenze di soccorso. Le radio trasmettitori hanno poca autonomia e una potenza limitata. La forma dei stivali di cartone e le suole nell'acqua si scollano.

**I.F.O.P.S.**  
Istituto di Formazione in Psicologia dello Sport  
Analisi di Bionergetica e Medicina Psicosomatica  
(Presidente Dr. Tommaso Traetta)

**9° CORSO DI FORMAZIONE IN PSICOLOGIA DELLO SPORT**

Patrocinato da:  
Ministero Tunismo e Spettacolo  
Assessorato allo Sport del Comune di Roma  
Assessorato alla Sanità della Regione Lazio

Ammessi  
all'Albo Naz. per la Formaz. Permanente dalla Federaz. Nazionale degli Ordini dei Medici (F.N.O.Me.O.)

Corsi quinquennali per Medici e Psicologi e corsi triennali per Insegnanti di scuola media elementare e materna, Diplomi Isef Tecnici Sportivi, Terapisti della Riabilitazione

Organizzazione dei corsi in weekend intensivi  
Ammissione entro il 31/10/93 (max 25 iscritti)  
Inizio corsi e sede: Gennaio 1993 in Roma nelle aule dell'Istituto della Clinica "Villa Fulvia"

Per informazioni e iscrizioni:  
Dott.ssa E. Bruni - tel. 06-5911856 (h. 13.00-16.00)  
Dr. G. Carzedda - tel. 06-5040545 (h. 17.00-22.30)  
Dott.ssa C. De Vito - tel. 06-5651526 (h. 9.00-13.00)  
Dott.ssa M. Orsini - tel. 06-7662957 (h. 21.00-23.00)

**L'Associazione Culturale «L'ISOLA CHE NON C'È»**

Programma novembre 1992

**Domenica 8/11/92**  
visita guidata alle chiese  
S. Prudenziانا e S. Prassede  
appuntamento ore 15  
davanti la chiesa di S. Prudenziانا via Urbana 161

**Domenica 15/11/92**  
visita guidata alla mostra di Gorki  
appuntamento ore 10 Palazzo delle Esposizioni

**Domenica 29/11/92**  
visita guidata all'Isola Tiberina  
appuntamento ore 10 presso il Ponte Quattro Capri

Per la definizione del programma e per le adesioni all'Atelier di pittura per bambini rivolgersi al n. 41730851

**UNA SVOLTA PER ROMA**  
Si dimetta la giunta Carraro  
si uniscano le forze del progresso e del cambiamento

MANIFESTAZIONE DEL PDS  
domani 8 novembre, ore 10.00

Teatro Vittoria  
P.zza Santa Maria Liberatrice (Testaccio)

Romina Orlando  
Coordinatrice cittadina della Sinistra giovanile

Carlo Leoni  
Segretario Federazione romana Pds

Godfredo Bettini  
Capogruppo Pds Campidoglio

Walter Veltroni  
direttore de l'Unità

**Cooperativa soci de l'Unità**

Una cooperativa a sostegno de «l'Unità»  
Una organizzazione di lettori a difesa del pluralismo  
Una società di servizi

Anche tu puoi diventare socio

Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza, professione e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia 4 40123 BOLOGNA versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul Conto corrente postale n. 22029409

**TAPPETI PERSIANI MILAN CARPET TAPPETI PERSIANI MILAN CARPET TAPPETI PERSIANI MILAN CARPET TAPPETI PERSIANI MILAN CARPET TAPPETI**

PROSEGUE L'ECCEZIONALE VENDITA

**TAPPETI PERSIANI**  
CON "CERTIFICATO DI ORIGINE"

**MILAN CARPET**

DOMANI APERTO

SCONTI DEL **50 e 70%**

IN PIAZZA DI SPAGNA  
Via del Babuino, 106 - Tel. 679.29.55

ASSISTENZA POST-VENDITA ORARIO CONTINUATO 9 - 20